

biSOGNO di città WunschTRAUM einer Stadt

Attraverso la proposizione di esempi concreti e un dibattito aperto che coinvolge referenti, politici e cittadini si cercherà di confrontare alcune interessanti esperienze progettuali straniere con quelle in atto a Bolzano e, se sarà possibile, incoraggiare i cittadini a sognare la propria *urbs*.

Mittels Vorstellung konkreter Beispiele und anschließender offener Diskussion mit Referenten, Politikern und Bürger/innen wird der Versuch unternommen, einige interessante Erfahrungen anderer europäischer Städte mit denen Bozens zu vergleichen. Und, wenn möglich, die Bürger/innen dazu anzuregen, ihre eigene *Urbs* zu erträumen.

Informazioni

Comune di Bolzano
Tel. +39 0471 997462 | timecode@comune.bolzano.it
www.comune.bolzano.it/timecode
Fondazione dell'Ordine degli Architetti
Tel. +39 0471 301751 | cultura@arch.bz.it | www.arch.bz.it

Auskünfte

Stadtgemeinde Bozen
Tel. +39 0471 997462 | timecode@gemeinde.bozen.it
www.gemeinde.bozen.it/timecode
Stiftung der Kammer der Architekten
Tel. +39 0471 301751 | cultura@arch.bz.it | www.arch.bz.it

Si ringrazia la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano per la gentile concessione della sala e delle attrezzature del Palazzo Mercantile / Unser Dank geht an die Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Bozen für die freundliche Unterstützung und die Bereitstellung des Saales im Merkantilgebäude.



03.10.09

PALAZZO MERCANTILE, VIA ARGENTIERI BOLZANO
MERKANTILGEBÄUDE, SILBERGASSE, BOZEN / 08.40 – 13.30 h

biSOGNO di città WunschTRAUM einer Stadt

A cura della Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Bolzano e dell'Assessorato all'Urbanistica e ai Tempi della Città - Città di Bolzano
Veranstaltet von der Stiftung der Architektenkammer und dem Assessorat für Urbanistik und Zeiten der Stadt, Stadt Bozen

Conferenza e seguente dibattito aperto al pubblico
Traduzione simultanea a cura di Mathias Stuflesser
Moderazione a cura di Eberhard Daum
Konferenz mit anschließender öffentlicher Diskussion
Simultanübersetzung Mathias Stuflesser
Moderation Eberhard Daum

Possono il presente e il futuro della città trasformarsi in un sogno collettivo? Come possono le politiche temporali influenzare la pianificazione urbana e territoriale? Può rispondere l'urbanistica a una società in continuo mutamento che vive relazioni complesse e non sempre prevedibili con il territorio?

Können Gegenwart und Zukunft der Stadt sich in einen kollektiven Traum verwandeln? Wie kann die „Zeitpolitik“ die städtische Raumplanung beeinflussen? Wie kann die Urbanistik auf eine sich ständig verändernde Gesellschaft eingehen, welche in vielschichtiger und oft nicht vorhersehbarer Weise mit dem Territorium verbunden ist?

Intervengo / das Wort ergreifen

MARIA C. PASQUALI Assessora all'Urbanistica e ai Tempi della città, Città di Bolzano / Stadträtin für Urbanistik und Zeiten der Stadt, Stadt Bozen

KLAUS LADINSER Assessore alla Mobilità, all'Ambiente e alle Attività Economiche, Città di Bolzano / Stadtrat für Verkehr, Umwelt und Wirtschaft, Stadt Bozen

MICHL LAIMER Assessore provinciale per l'Urbanistica, l'Ambiente, l'Energia / Landesrat für Raumordnung, Umwelt und Energie

CHRISTIAN TOMMASINI Assessore provinciale alla Cultura e Scuola in lingua italiana, Edilizia abitativa / Landesrat für Italienische Kultur und Schule, Wohnungsbau

09.40 h

Flessibilità spazio-temporale come sfida dello sviluppo urbano
Raum-zeitliche Entgrenzung als Herausforderung der Stadtentwicklung

THOMAS POHL *Geografo, sociologo ed etnologo; Collaboratore all'Istituto di Geografia all'Università di Amburgo / Geograph, Soziologe und Ethnologe; Mitarbeiter am Institut für Geographie der Universität Hamburg*

Alla crescente autonomia spazio-temporale tra lavoro e abitare è connessa una nuova differenziazione dei ritmi urbani. Norme temporali finora condivise perdono in parte la loro validità. I conflitti temporali che ne conseguono sono una nuova sfida per i programmi di sviluppo della città.

Mit der zunehmenden Entgrenzung von Arbeit und Leben in raumzeitlicher Hinsicht ist vor allem eine Ausdifferenzierung urbaner Rhythmen verbunden. Ehemals kollektiv geteilte Zeitnormen verlieren teilweise ihre Gültigkeit. Die vielfältigen Zeitkonflikte sind eine neue Herausforderung für die Steuerung von Stadtentwicklungsprozessen.

10.10 h

La nuova questione urbana
Die neue urbane Frage

BERNARDO SECCHI *Urbanista, insegna presso l'IUA di Venezia e l'Ecole d'Architecture de Genève / Urbanist, zur Zeit Professor am IUA von Venedig und der Ecole d'Architecture de Genève*

“L'accelerazione del tempo della contemporaneità implica una sorta di strategia del rallentamento: che le diverse forme del progetto urbanistico siano composte entro scenari che le collochino lungo l'asse del tempo.(..) Costruire scenari vuol dire accettare l'ignoranza e costruire uno o più ordini ipotetici tra i diversi fenomeni che investono la città, l'economia e la società per chiarirne le conseguenze”.

Die zeitliche Beschleunigung der Gegenwart impliziert eine Strategie der Verlangsamung: die verschiedenen Formen des urbanistischen Projektes sollten sich in Szenarien entwickeln, längs der Zeitachse angeordnet (...). Szenarien entwickeln bedeutet, Unwissenheit einzugestehen und eine oder mehrere hypothetische Ordnungen zu erstellen - innerhalb der verschiedenen Phänomene, welche die Stadt, die Wirtschaft und die Gesellschaft bewirken - um die Folgen vorauszusehen.

10.40 h

Cultura della partecipazione a Basilea:
Esperienze pratiche dai processi partecipativi
Mitwirkungskultur in Basel: Praktische Erfahrungen aus Partizipationsprozessen

ROLAND FRANK *Direttore del Centro informazione e relazione con i quartieri, Dipartimento Presidiale del Cantone Basilea-città / Leiter der Kontaktstelle für Quartierarbeit, Präsidialdepartement des Kantons Basel-Stadt*

Attraverso WERKSTADT BASEL sono state sviluppate assieme ai cittadini diverse idee comuni su come migliorare la qualità della vita nei quartieri e utilizzare gli spazi della città e della regione di Basilea. Gran parte degli interventi illustrati sono stati realizzati con successo utilizzando tipologie innovative per l'uso e la condivisione dello spazio. Quali saranno i prossimi passi per il futuro? Über WERKSTADT BASEL und „Aktionsprogramm Stadtentwicklung“ wurden mit den Bürger/innen gemeinsame Ideen entwickelt, wie die Lebens- und Wohnqualität in den Quartieren respektive im ganzen Kanton Basel-Stadt verbessert werden können – und größtenteils mit Erfolg umgesetzt. Welche nächsten Entwicklungsschritte stehen an?

11.10 h

Pausa caffè / Kaffeepause

11.30 h

Il Masterplan di Bolzano.
Un percorso di innovazione.
Der Masterplan von Bozen.
Ein Weg der Erneuerung.

FRANCESCO SBETTI *Urbanista, insegna allo IUAV, dal 2005 direttore della rivista Urbanistica Informazioni dell'INU / Urbanist, unterrichtet am IUAV, seit 2005 Direktor der Zeitschrift 'Urbanistica Informazioni dell'INU'*

SANDRA BONFIGLIOLI *Professore Ordinario di Pianificazione territoriale presso il Politecnico di Milano / Ordentliche Professorin für Raumplanung am 'Politecnico di Milano'*

Il Masterplan propone un percorso che affida a un diffuso e articolato programma di riqualificazione urbana il consolidamento e l'ampliamento degli spazi della città di Bolzano. L'integrazione negli strumenti di piano delle “politiche sui tempi della città” gioca un ruolo strategico nella realizzazione del programma e rappresenta uno degli elementi

innovativi di una urbanistica finalizzata a interpretare lo spazio urbano anche in relazione al tempo ossia in relazione al “quando” e al “come” i diversi luoghi che compongono un territorio vengono vissuti da parte dei cittadini e dei non residenti.

Der Masterplan sieht vor, Räume und Orte der Stadt Bozen durch ein weitreichendes Wiedergewinnungsprogramm aufzuwerten. Eine wichtige Rolle in der Umsetzung dieses Programms spielt die Einbindung der „Zeitpolitik“ in die Planungsmaßnahmen: ein innovatives Werkzeug jener Urbanistik, welche den städtischen Raum unter dem Aspekt der zeitlichen Abläufe betrachtet und organisiert. Es geht hier darum, „wie“ und „wann“ die verschiedenen Stadträume von ansässigen und nicht-ansässigen Bürgern und Bürgerinnen genutzt und gelebt werden.

12.00 h

Fare città. Tra questioni di genere, luoghi desiderati e sicurezza
Stadt bauen. Zwischen Grundfragen, Orten der Sehnsucht und Sicherheit

GISELLA BASSANINI *Architetta, insegna “Metodi partecipati della progettazione architettonica” al Politecnico di Milano, sede di Piacenza / Architektin, unterrichtet “Methoden der Partizipation in der architektonischen Planung” am 'Politecnico di Milano', Zweigstelle Piacenza*

Donne e uomini vivono differentemente gli spazi e i tempi della quotidianità e danno vita a luoghi reali e desiderati che sono intimamente intrecciati alle loro differenti biografie. Prestarne attenzione non è solo un fatto di democrazia urbana ma rappresenta una preziosa occasione per ripensare la città, interrogarci su ciò che consideriamo “bene comune”.

Frauen und Männer leben auf unterschiedliche Art und Weise Raum und Zeit des Alltags, und lassen reelle und ersehnte Räume entstehen, welche innigst mit ihren unterschiedlichen Biographien verknüpft sind. Darauf einzugehen ist nicht nur ein Akt urbaner Demokratie, sondern stellt auch eine wertvolle Gelegenheit dar, die Stadt neu zu erdenken und den Begriff des Allgemeingutes zu hinterfragen.

12.30 h

Discussione / Diskussion

13.30 h

Buffet